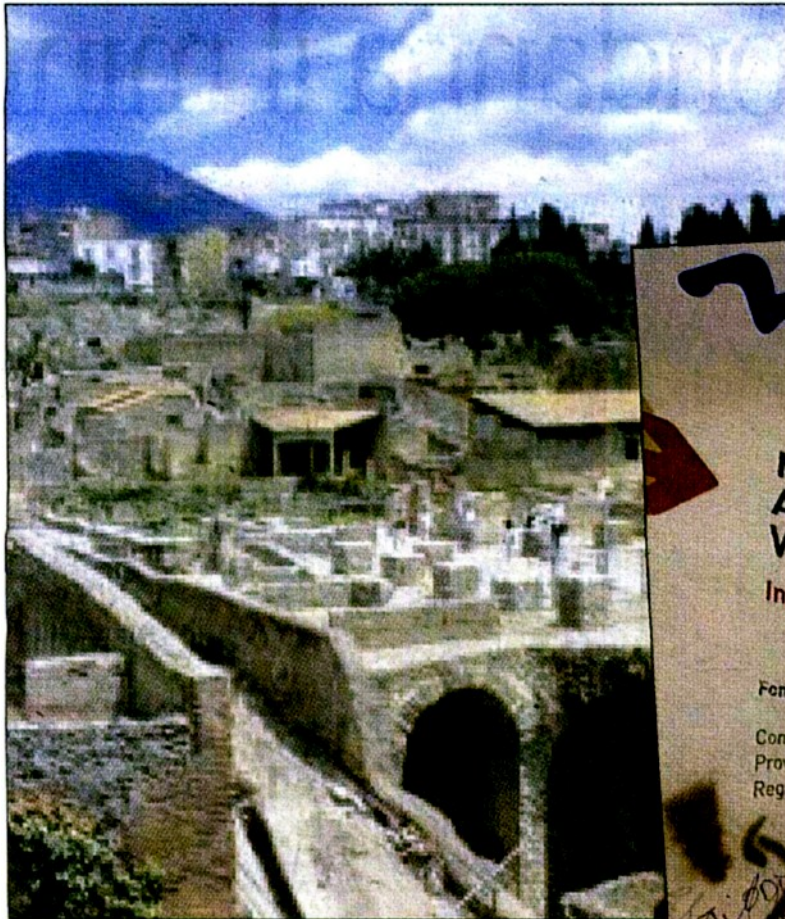


Anno d'oro per Ercolano che registra un 11% di visite in più negli Scavi rispetto al 2012

«Notte sotto le stelle», boom di presenze

Buone notizie anche per il museo-gioiello dopo gli anni neri della crisi
Torna l'ultimo appuntamento di agosto anche nel sito archeologico di Pompei



GLI SCAVI

Boom di presenze a Ercolano per la «Notte al miuei». Sotto il museo-gioiello di Ercolano



Ercolano. Torna «Notte al museo» negli scavi, un percorso-spettacolo che registra il tutto esaurito a Ercolano con un boom di presenze. Piace l'arte sotto alle stelle nel sito archeologico della città degli scavi che quest'anno registra un più 11% circa di turisti in più rispetto allo scorso anno. Un risultato che dà fiato al comparto e in netta controtendenza rispetto al 2012. Buone notizie anche per il Mav di Ercolano, che ha aumentato le presenze, uscen-

do da un periodo nero che faceva temere la chiusura del museogiocello. L'abbinamento di visite tra gli Scavi e il Mav fa ben sperare per dare fiato a un settore che può diventare un valore aggiunto per la città. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con il Consorzio Costa del Vesuvio e il Museo Mav di Ercolano, prevede infatti che con il biglietto dello spettacolo si possa accedere il giorno dopo gratuitamente al Mav che in questo modo si è con-

quistato una fetta di visitatori che fa ben sperare per rilanciare una struttura. Una intuizione della nuova dirigenza del museo che si candida a diventare un anello fondamentale del percorso turistico della città degli Scavi. Anche oggi si registra il pienone non solo a Ercolano ma anche nei siti archeologici vesuviani e in tutta la regione per il secondo appuntamento del **Mibac** con l'apertura di siti statali dalle 20 alle 24. A Ercolano sarà riproposta proprio parte della visita realizzata da Campania Artcard (che continua tutti i sabato fino a novembre) con luci, performance e filmati in 3



D. Anche Pompei torna oggi a rivelarsi nelle sue suggestioni notturne con un percorso che partirà da Porta Marina, proiezioni di filmati lungo il viale che costeggia la cinta muraria, dal tempio di Venere alla Villa Imperiale, fino all'Auditorium di Piazza Esedra dove saranno mostrati i calchi delle vittime dell'eruzione. Sempre per «Notte al museo» al Palazzo Reale di Napoli sarà possibile visitare il Giardino Pensile con sottofondo sonoro ispirato alla Fontana Musicale settecentesca. A Sant'Elmo si ricorda il primo castellano, Pedro di Toledo, e la storia della chiesa di Sant'Erasmo, mentre il Museo di Capodimonte punta su Colantonio e i pittori del Quattrocento aragonese, con un incontro dedicato a dieci capolavori esposti al secondo piano. Visite, balletti e concerti anche alla Reggia di Caserta, a Paestum visite accompagnate con arie d'Opera, Operetta e Napoletane Classiche. A conferma del successo delle visite notturne e del loro potenziale come attrattore del turismo culturale, il presidente di Scabec, Enrico Cisnetto, annuncia nuovi percorsi: «Herculaneum, Storie Sepolte è stata una delle poche iniziative di valorizzazione dei beni culturali del territorio, che intendiamo riproporre il prossimo anno, allargandola anche al sito di Pompei, con una campagna promozionale che partirà già in autunno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA
@Metropolis_Web